

*Cassazione riconosce la rilevanza ai fini penali*

# Fisco, indizi forti

## Ok all' accertamento induttivo

DI DARIO FERRARA

**È** un grosso rischio l'affitto d'azienda «travestito» da contratto di cessione know-how. L'accertamento induttivo portato a termine dall'Agenzia delle entrate per la rideterminazione del reddito del contribuente ben può essere utilizzato dal giudice, nel processo penale, ai fini della condanna per il reato di dichiarazione infedele. Il tutto quando all'accertamento dei reali ricavi si giunge sulla base di un ragionamento di carattere indiziario compatibile con i criteri ex articolo 192, comma 2, cpp. Lo chiarisce la Cassazione con la sentenza 37749/14, depositata il 15 settembre, dalla terza sezione penale. Nulla da fare per due contribuenti, accusati di avere indicato nella dichiarazione dei redditi elementi attivi inferiori a quelli effettivi ed elementi passivi fittizi. Condannati sia in primo che in secondo grado, i due contribuenti ricorrono per Cassazione, sostenendo che i giudici di appello abbiano recepito in modo acritico gli esiti dell'ac-

certamento induttivo operato dall'Agenzia delle entrate, senza adempiere un'autonoma valutazione. Secondo gli imputati le risultanze fiscali, fondate su presunzioni tributarie, sarebbero dovute servire, al massimo, come indizi da valutare criticamente. Non trova però ingresso il rilievo della difesa secondo cui il giudice del merito non avrebbe proceduto ad accertare se il meccanismo negoziale utilizzato da due società, formalmente ricondotto ad un contratto di know how ma nella sostanza consistente in un affitto di azienda, abbia dato luogo ad una effettiva evasione delle imposte sui redditi rilevante ai fini penali, evasione che invece, nella sostanza, non sussisterebbe. Il ragionamento di carattere indiziario, spiegano gli ermellini, è «del tutto compatibile con i criteri che presiedono alla valutazione delle prove». Decisivo il raffronto tra l'importo fatturato da una società all'altra in conseguenza del solo formale rapporto di know how sussistente tra le due società e la mancata contabilizzazione di alcun ricavo da parte della seconda.

